



Repubblica Italiana



Regione Calabria

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato

per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Calabria – art. 10 Legge n.116 dell'11/08/2014

Ufficio del Commissario
Protocollo Generale - UC

N. 1348 del 15 APR 2019

Ai RUP delle Strutture Avvalse

Oggetto: adempimenti prodromici alla stipula dei contratti di affidamento a seguito di procedure di evidenza pubblica di servizi di ingegneria e architettura e di lavori.

Si fa seguito e riferimento a quanto disposto dal “Regolamento recante norme e procedure di avvalimento per la realizzazione degli interventi previsti all’Accordo di programma del 25 novembre 2010, al I° Atto Integrativo del 9 gennaio 2018 e al Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria” approvato con Decreto commissariale n.108 del 18 Aprile 2018 e, segnatamente, a quanto in esso prescritto in merito alle procedure di cui all’oggetto per rappresentare, a quanti in indirizzo, la necessità di acquisire in maniera completa tutta la documentazione attestante la comprova dei requisiti previsti dall’art. 80 del D.Lgs 50/2016 relativi agli operatori economici risultati aggiudicatari.

La sopradetta documentazione andrà trasmessa allo scrivente Ufficio, unitamente al provvedimento di aggiudicazione definitiva di pertinenza della Struttura Avvalsa, affinché lo stesso possa adottare gli atti di propria competenza.

Si rimette, infine, in allegato, un *vademecum* dei documenti sinora richiamati al fine di una migliore comprensione delle richieste di cui alla presente.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Carmelo Gallo

1. Documentazione da richiedere d'ufficio art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016

► Certificato su pendenza di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione e cause ostative in materia antimafia

Art. 80, comma 2:

Richiesta alla Cancelleria del Tribunale del luogo dove ha sede l'impresa; per tale fase NON è possibile rivolgersi alla Prefettura, né per il privato né per la Stazione appaltante.

Ai fini dell'esclusione non è sufficiente la mera "pendenza" del procedimento antimafia annotato sul registro tenuto presso la segreteria della Procura della Repubblica di cui all'art. 81 del d.lgs. n. 159 del 2011, ma è necessaria l'iscrizione nel registro della Cancelleria del Tribunale della proposta di applicazione della misura formulata da uno dei soggetti legittimati (Procuratore nazionale antimafia, Procuratore della Repubblica, Direttore della DIA, Questore).

Peraltro le misure antimafia sono iscritte nel certificato del casellario generale e nel certificato del casellario penale (artt. 24 e 25 del d.P.R. n. 313 del 2002) ma solo se rilasciati alle pubbliche amministrazioni, mentre le stesse indicazioni sono OMESSI sui certificati rilasciati all'interessato; le stesse indicazioni risultano invece in caso di visura da parte dell'interessato, anche se la visura NON ha valore di certificazione. (cfr. ANAC, Determina n. 2 del 2 settembre 2014; Circolare del Ministero della giustizia, Dipartimento Affari di giustizia, Direzione generale della giustizia penale, n. 027.002.003-20 del 9 dicembre 2011).

► Certificato integrale del casellario giudiziale ex articoli 28 e 39 del d.P.R. n. 313 del 2002

Art. 80, comma 1:

Richiesta per la persona fisica da controllare sempre alla Procura della Repubblica – Ufficio del Casellario giudiziale – presso il Tribunale.

► Certificato anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (d.lgs. n. 231 del 2012) ex articoli 31 e 32 del d.P.R. n. 313 del 2002:

Art. 80, comma 5, lett. f), prima parte: sanzioni interdittive ex art. 9 d.lgs. n. 231 del 2001:

Richiesta per la ditta da controllare sempre alla Procura della Repubblica – Ufficio del Casellario giudiziale – presso il Tribunale.

► Certificato integrale dei carichi pendenti ex articoli 6 e 28 del d.P.R. n. 313 del 2002

Art. 80, comma 5, lettera c) (linee guida ANAC n. 6):

Art. 80, comma 5, lettera l):

Richiesta per la persona fisica da controllare sempre alla Procura della Repubblica – Ufficio del Casellario giudiziale – presso il Tribunale.

► Certificato di regolarità fiscale rilasciato da Agenzia delle Entrate

Art. 80, comma 4:

Richiesta ad Agenzia Entrate del luogo dove ha sede l'impresa.

► DURC per la regolarità contributiva (*)

Art. 80, comma 4:

Richiesta regolarità/verifica mediante accesso al servizio DURC on-line di INPS o INAIL.

() In caso di servizi tecnici o altri servizi intellettuali, il DURC non deve (in realtà "non può") essere richiesto agli operatori (concorrenti o aggiudicatario) che non hanno dipendenti e, **nello stesso tempo**, sono iscritti (e, in caso di società, tutti i soci operativi sono iscritti) alle Casse Professionali autonome. In tal caso la "regolarità contributiva" è richiesta alle Casse Professionali pertinenti ed **esclusivamente** per l'affidamento di contratti di progettazione o attività connesse alla progettazione (art. 90, comma 7, quarto periodo, con rinvio al comma 6, del d.lgs. n. 163 del 2006); tale adempimento è del tutto estraneo alla disciplina del DURC che resta inapplicabile alla fattispecie.*

► Certificato emesso dal Tribunale, Sezione fallimentare, in merito alla sussistenza di fallimento, liquidazione coatta, etc., o eventuali procedimenti concorsuali in corso

Art. 80, comma 5, lettera b):

Richiesta alla Sezione fallimentare del Tribunale dove ha sede l'impresa (anche attraverso il certificato C.C.I.A.A. dal sito Infocamere o Telemaco).

► Certificato Ispettorato del lavoro (art. 17 della legge n. 68 del 1999) diritto al lavoro dei disabili

Art. 80, comma 5, lett. i):

Richiesta all'Ufficio Servizio lavoro o al Centro provinciale per l'impiego presso Provincia del luogo dove ha

sede dell'impresa.

- ▶ **Verifica presso il Casellario informatico ANAC – Annotazioni riservate** circa la sussistenza di eventuali segnalazioni relative a:
 - Art. 8, comma 5, lett. a): violazioni gravi in materia di sicurezza ed obblighi derivanti da rapporti di lavoro;
 - Art. 80, comma 5, lett. c): gravi illeciti professionali;
 - Art. 80, comma 5, lett. f), seconda parte: sanzioni interdittive disposte da organi di vigilanza del Ministero del Lavoro ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008;
 - Art. 80, comma 5, lett. f-ter): false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
 - Art. 80, comma 5, lett. g): false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
 - Art. 80, comma 5, lett. h): violazioni del divieto di intestazione fiduciaria rilevate da altre Amministrazioni;
- ▶ **Certificato camera di commercio (C.C.I.A.A.)**
Attraverso sito Infocamere o Telemaco (Parix per la Provincia di Bolzano).

2. Validità temporale documenti:

- DURC verifica autodichiarazione: 120 giorni dalla data inserita per la verifica (presentazione offerta);
- DURC per aggiudicazione/stipula contratto: 120 giorni dalla data di emissione del certificato;
- Informazione Antimafia: 12 mesi (se importo pari o superiore alla soglia comunitaria);
- Comunicazione Antimafia: 6 mesi (se importo inferiore alla soglia comunitaria);
- Tutti gli altri documenti: 6 mesi;
- Camera di commercio: da richiedere ogni volta;
- Annotazioni riservate ANAC: da controllare ogni volta.

3. Soggetti da controllare ai fini dell'art. 80, commi 1 e 2 e comma 5, lettera c):

- 1) in caso imprenditore individuale: il titolare;
- 2) in caso di società di persone: tutti i soci;
- 3) in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari;
- 4) in caso di altri tipi di società (società di capitali, società cooperative e società consortili):
 - i rappresentanti legali e gli amministratori (amministratore unico o amministratore delegato);
 - il presidente e i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, o siano titolari di poteri di direzione o di vigilanza (es. consiglieri delegati);
 - il sindaco o i membri del collegio sindacale (nelle società con sistema di amministrazione tradizionale) o i membri del comitato per il controllo sulla gestione (nelle società con sistema di amministrazione monistico); i membri del consiglio di gestione e i membri del consiglio di sorveglianza (nelle società con sistema di amministrazione dualistico);
 - i membri dell'Organismo di vigilanza di cui all'articolo del decreto legislativo n. 231 del 2001;
 - altri soggetti ai quali siano stati conferiti poteri di direzione e gestione dell'operatore economico idonei a determinare in qualsiasi modo o a influenzare le scelte o gli indirizzi dello stesso operatore economico (es. Direttori generali);
- 5) **limitatamente alle società di capitali con meno di quattro soci**: il socio unico (persona fisica), il socio con partecipazione almeno del 50% (cinquanta per cento) per le società con due o tre soci, ambedue i soci in caso di due soli soci con partecipazione paritaria al 50% (cinquanta per cento);
- 6) in tutti i casi: i procuratori speciali e gli institori se dotati dei poteri sufficienti alla stipulazione del contratto per il quale l'operatore economico concorre;
- 7) in tutti i casi: i direttori tecnici (delle imprese e delle società di ingegneria).

4. Ulteriori soggetti da controllare ai fini dell'art. 80, commi 1 e 2:

- tutti i soggetti già elencati in precedenza al **paragrafo 3** che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara (risultanti dalla visura camerale); non si considerano le persone fisiche cessate da una carica ma che al momento della verifica rivestono altra carica e sono già verificate in forza di quanto previsto al precedente **paragrafo 3**.

5. Ulteriori soggetti da controllare (ai fini antimafia) per stipula contratto:

- altre società di capitali (S.r.l., S.p.A., ecc.): socio di maggioranza nelle società **con meno di cinque soci** (ovvero con un numero di soci pari o inferiore a quattro, art. 85, comma 2, lettera c), d.lgs. n. 159 del 2011);
- familiari di maggiore età, conviventi con i soggetti da controllare ai fini dell'articolo 80, comma 2, del d.lgs. n.50 del 2016, come elencati in precedenza al **paragrafo 3** o conviventi con il socio di maggioranza di cui al presente **paragrafo 5** (art. 85, comma 3, d.lgs. n. 159 del 2011).

6. Documentazione antimafia per la stipula del contratto

(Comunicazione o Informazione)

Con l'attivazione della banca dati nazionale unica (SI.CE.ANT.) la documentazione antimafia "liberatoria" è reperibile su tale piattaforma. Fino all'attivazione della banca dati, e comunque quando risulteranno dati "interdittivi", il Prefetto provvederà alle necessarie verifiche per il rilascio. Attualmente la richiesta va ancora proposta attraverso apposito modulo, secondo importo contrattuale come riportato sotto, alla Prefettura dove ha sede l'impresa. Può essere utilizzata la documentazione già richiesta per gli stessi soggetti in altri procedimenti (attenzione: la «comunicazione antimafia» non sostituisce la «informazione antimafia»). Prima di inoltrare la richiesta, controllare comunque l'iscrizione dell'impresa alla White List presso la Prefettura (si veda il paragrafo 7 del presente documento).

- **da 0 a 150.000 euro:** nessuna documentazione;

- **da 150.000,01 euro ma inferiore alla soglia comunitaria:**

Comunicazione antimafia (art. 88 del d.lgs. n. 159 del 2011)

reperita sulla banca dati SI.CE.ANT. (quando in funzione) o rilasciata dal Prefetto entro 30 giorni dalla data della consultazione della banca dati (o dalla richiesta inoltrata con modulo); decorso tale termine si può procedere anche in assenza della Comunicazione, previa acquisizione dell'autocertificazione da parte dei soggetti tenuti ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. n. 159 del 2011; il contratto va stipulato con condizione risolutiva (si può procedere alla stipula anche prima dei 30 giorni in caso di urgenza e con autocertificazione ed il relativo contratto sottoposto a condizione risolutiva);

- **pari o superiore alla soglia comunitaria:**

Informazione antimafia (art. 92 del d.lgs. n. 159 del 2011)

reperita sulla banca dati SI.CE.ANT. (quando in funzione) o rilasciata dal Prefetto entro 30 giorni (eventualmente prorogati fino ad ulteriori 45 giorni) dalla data della consultazione della banca dati (o dalla richiesta inoltrata con modulo); decorso tale termine, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, si può procedere anche in assenza dell'Informazione (si consiglia con autocertificazione; il contratto va stipulato con condizione risolutiva).

Attenzione: nel caso di società di capitali in cui vi siano da uno a quattro soci, la documentazione antimafia è rilasciata dopo il controllo anche sul socio di maggioranza. Pertanto, nella richiesta unica riguardante il soggetto aggiudicatario della gara, si dovranno allegare anche tutte le informazioni concernenti il socio di maggioranza; (se sussistono dubbi sulla richiesta della documentazione antimafia, è opportuno contattare preliminarmente la Prefettura di riferimento; potrebbero esserci, nella pratica, modalità operative differenti).

7. White list:

Presso ogni Prefettura (Commissariato del Governo per la Provincia BZ) è istituito dal 14 agosto 2013 l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (c.d. "White List"), previsto dalla legge n. 190 del 2012 e dal d.p.c.m. del 18 aprile 2013 (in G.U. n. 164 del 15 luglio 2013).

L'iscrizione nell'elenco, che è di natura volontaria, soddisfa i requisiti per l'Informazione antimafia (e, dunque, anche per la Comunicazione) per l'esercizio dell'attività per cui è stata disposta l'iscrizione. È pertanto soggetta alle seguenti condizioni:

- assenza di una delle cause di decadenza, sospensione o divieto ex art. 67 del d.lgs. n. 159 del 2011;
- assenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi dell'impresa di cui all'art. 84, comma 3, del d.lgs. n. 159 del 2011.
- L'iscrizione è valida per dodici mesi dalla data in cui è disposta, salvi gli esiti delle verifiche periodiche.
- Le attività imprenditoriali iscrivibili nell'elenco prefettizio sono solo quelle espressamente individuate nell'art. 53 della legge n. 190 del 2012 e cioè:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporto per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

Ai sensi del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito dalla legge n. 114 del 2014, per le attività imprenditoriali sopra elencate, i soggetti previsti all'articolo 83, commi 1 e 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 devono obbligatoriamente acquisire la Comunicazione e l'Informazione antimafia liberatoria attraverso la consultazione, anche in via telematica, dell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori, istituito presso la Prefettura competente.

L'iscrizione alle White List può essere utilizzata dalla Stazione appaltante anche ai fini della stipula di contratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali è stata disposta (effetto equipollenza).

Modalità operative: chiedere all' impresa se è iscritta ad una **White List** e, in caso negativo chiedere contestualmente di inviare entro 5 giorni la documentazione (es. dichiarazioni su familiari conviventi) necessaria per richiedere documentazione antimafia:

- In caso di risposta affermativa: si verifica l'iscrizione;
- In caso di risposta negativa: si richiede documentazione antimafia;
- In caso l'impresa comunichi di aver fatto domanda per l'iscrizione alla **White List**, si deve informare la Prefettura per verificare se non ci sono cause ostative all'iscrizione.

Per l'iscrizione alla **White List** la Prefettura competente è quella della Provincia dove l'impresa ha la propria sede legale.

